



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Territoriale Oristano

Prot. n.

Oristano, 22 Febbraio 2006

Relazione

I partecipanti al progetto Med-Cypre provengono da bacino del mediterraneo e si riuniscono 4-6 volte all'anno.

- Fanno parte del progetto **partner italiani** : L' Istituto per la Protezione delle Piante (IPP) del CNR di Firenze, Agenzia Regionale Sviluppo e Innovazione in Agricoltura (ARSIA) della Regione Toscana, la provincia di Siena, la Provincia di Livorno, l'Azienda vivaistica Umbrador, il comune di Fontegreca, l'Assessorato alla Agricoltura della Regione Sicilia, Il Consorzio provinciale per la frutticoltura di Sassari (CPF) e l'Ente Foreste della Sardegna;
- **Francesi** : Institut National de la Recherche Agronomique (INRA) di Antibes, : Office National des Forêts (ONF) di Ajaccio, Centre Expérimental Horticole de Marsillargues, Région Languedoc-Roussillon (CEHM di Marsiglia);
- **Spagnoli** : IMELSA, Impulso Economico y Social. Departamento de Arboles Monumentales (IMELSA) di Valencia ;
- **Portoghesi** : Direcção Geral dos Recursos Florestais, Région d'Algarve (DGRF) di Faro e L' Istituto Superior de Agronomia (ISA) di Lisbona ;
- **Greci** : National Agricultural Research Foundation (NAGREF) di Creta ;
- **Maltesi** : : Mgarr Local Council (MGARR) di Malta ;
- **Israeliani** : : Agricultural Research Organisation (ARO) di Bet Degan ;
- **Marocchini** : Centre Régional de Recherche Forestière (CRRF) di Marrakesh ;
- **Turchi** : Center for Ecological Study (CES) di Antalya ;
- **Tunisini** : INAGREF di Ariam .

Alla riunione tenutasi in Sardegna nei giorni scorsi erano tutti presenti tranne l'ARSIA ; il CES, il CRRF, l'ARO e l'INAGREF.

I partecipanti sono arrivati in Sardegna il 19.02.06 e sono stati accolti all'aeroporto di Alghero dal Consorzio interprovinciale della Frutticoltura di SS ed accompagnati in albergo e a Cena. La mattina del 20.02.06 due pulmini del EFS e le Vetture personali del Dr. Tedde (CPF) e del Dr. Tanchis (EFS) hanno prelevato i partecipanti dal hotel per visitare i filari di cipresso realizzati dal CPF presso l'Azienda di Platamona per valutare , nei cloni resistenti , le caratteristiche di accrescimento resistenza generale ed idoneità alla funzione di frangivento. Dopo un rinfresco offerto dal CPF il gruppo si è trasferito ad Oristano presso l'Azienda Campulungu del EFS per visitare la parcella sperimentale realizzata dell'EFS nel 2003 nel ambito del progetto Cpi-Med . In questa parcella vengono posto a confronto 41 cloni di provenienza mediterranea in parcelle di 9 piante ripetute per 4 volte. Sono stati effettuati apprezzamenti per il lavoro svolto, la parcella presenta buoni accrescimenti , poche fallanze e risulta rappresentativa in quanto non ha beneficiato di cure



particolari tranne qualche irrigazione di soccorso nel periodo estivo e alcuni interventi di scerbatura.

Nel pomeriggio si è tenuta la riunione periodica del Gruppo con il seguente ODG :

1. Razione dello Chef de File ed illustrazione del rapporto semestrale,
2. approvazione del verbale n. 2
3. relazioni sull'attività effettuata da ciascun partner
4. Aspetti amministrativi anche in relazione ai primi casi di certificazione
5. cambiamenti degli importi assegnati
6. varie ed eventuali

Il terzo punto all'ODG ha consentito di monitorare lo stato di avanzamento del progetto nel complesso e esporre il lavoro svolto e previsto per il futuro.

- L'Ass. Agricoltura Reg. Sicilia, CPF l'Amm. Prov. Di Siena hanno relazionato sullo stato di avanzamento della realizzazione delle parcelle e dei filari sperimentali e sulle difficoltà incontrate e sui risultati ottenuti nelle parcelle già realizzate in passato;
- L'Amm. Prov. di Livorno ha illustrato **un progetto di monitoraggio elettronico delle condizioni fisiche e dei dati climatici per ciascuna pianta, al fine di poter prevedere alterazioni fitosanitarie ed intervenire in tempi rapidi;**
- MGARR ha illustrato le **problematiche condizioni ambientali e la 'esiguità del soprassuolo forestale sull'isola di Malta e le previsioni per l'impianto di filari frangivento** nelle diverse siti;
- L' IMELSA oltre alla realizzazione degli impianti pilota ha illustrato il **progetto di censimento dei cipressi monumentali che si concluderà a gennaio 2007 e darà luogo ad una pubblicazione e gli interventi di salvaguardia effettuati su esemplari monumentali o di particolare importanza , le difficoltà incontrate e i successi ottenuti;**
- L' INRA ha relazionato sulla collezione varietale gestita;
- Il CEHM sull'impianto delle parcelle;
- L'EFS oltre ad illustrare gli interventi gestionali sulla parcella già realizzata con il Cip-Med , ha esposto come si è arrivati all'individuazione della parcella di nuova realizzazione , all'inizio delle lavorazioni del terreno ed alla organizzazione del meeting.

La riunione è terminata alle 19,30 circa e i partecipanti sono stati accompagnati in albergo e poi a cena a cura del EFS.

Il giorno successivo, presso l'aula consiliare del Comune di Oristano, si è tenuto il corso di aggiornamento monotematico sul cipresso , per i tecnici del settore a cui hanno partecipato 26 tra tecnici del EFS , del CPF , studenti del Università ed altri.

In apertura, dopo i saluti del Sindaco di Oristano, si è tenuta una relazione del **Prof. Paolo Raddi** per illustrare il progetto MED-CYPRE "utilizzo del cipresso nella salvaguardia dell'economia rurale, dell'ambiente e del paesaggio mediterraneo : prevenzione e gestione dei rischi naturali".

Da questa relazione si evince che il **cipresso , specie rappresentativa del paesaggio mediterraneo, presente dalla Turchia al Portogallo, caratterizza molti contesti storici di particolare importanza come i viali di Bolgheri o numerosi luoghi di culto in tutto il bacino del mediterraneo , in alcune aree come il bosco degli Zappini a Fontegreca o nel isola di Creta è presente in formazioni naturali.**

Essendo una pianta resistente alla siccità , ai suoli calcarei e poco infiammabile , nonostante si tratti di una resinosa, fornendo un legno di buone caratteristiche



tecnologiche , si presta ad essere impiegata e diffusa in molteplici condizioni frequenti nei ns. ambienti.

Inoltre vista l'importanza paesaggistica di alcune formazioni monumentali e ornamentali è utile selezionare varietà clonali restituenti al cancro da *Seridium cardinale* che in passato ha duramente colpito questa pianta ed individuare modalità di lotta preventiva e di risanamento per le formazioni esistenti.

Dopo questo intervento ha preso la parola il **Dr. Carlo Murgia** , Presidente del Ente Foreste della Sardegna.

Il Dr. Murgia ha manifestato un serio interesse per i **progetti di ricerca di portata internazionale in quanto occasione di confronto e di crescita per l'EFS** e l'interesse specifico per il progetto Med-Cypre in conseguenza dell'interesse che può rivestire il cipresso nel contesto forestale isolano.

L'intervento successivo è stato quello del **Prof. Gianni Nieddu** dell'Università di Nuoro che ha parlato delle possibilità di impiego del cipresso in Sardegna.

Il prof. Nieddu ha iniziato illustrando le principali specie di cipresso presenti in Sardegna le loro origini ed il loro utilizzo, valutando **l'uso del suolo sull'intera regione e vedendo come in percentuale tale essenza sia poco rappresentate e suscettibile di essere impiegata anche in funzione della sua autoecologia e delle condizioni climatiche isolane, comparando gli incrementi della massa legnosa del cipresso nelle diverse stazioni sarde con altre conifere.**

Dopo e stata la volta del **Dr. Alberto Pancorese** del IPP del CNR di Firenze che dopo aver parlato della presenza e degli impieghi del cipresso in Italia ha illustrato le principali malattie fungine e gli insetti che colpiscono questa essenza.

Quindi è intervenuto il **Dr. Roberto Danti** dell'IPP del CNR di Firenze che ha illustrato i principali **metodi di lotta curativa e preventiva, le tecniche di intervento e le difficoltà che si incontrano a causa della conformazione della pianta dell'importanza paesaggistica di alcuni esemplari e del utilizzo ornamentale in contesti particolari (ville , giardini all'italiana etc.).**

Ha concluso i lavori il prof. Raddi che nel ringraziare i convenuti a dato appuntamento al prossimo meeting che si svolgerà a Malta verso la fine di Aprile.